

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE

per le Province di

PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA MARITTIMA

LOC/cn

Prot. 12339

Posiz.

Protocollo N. 996

Allegati

Risposta a domanda del 3/8/1976

N° 13564/996

and. J. J. J. J.

20/

Pisa, 21 SET. 1976
Lungarno Pacinotti, 46 - Tel. 29101

UFFICIO URBANISTICA

OGGETTO MARINA DI CARRARA - Via Vic-

nale Macchia - Costruzione fabbricat

di proprietà Sig. FUSANI Carlo.-

Data 24 SET. 1976

COMUNE DI CARRARA

24 SET. 1976

Prot. N° 13564



24 SET. 1976
Geronzi

Al Sig. X Al COMUNE di

e p. c. all'Ispettorato Forestale di

e p. c. al Comune di

A corredo dell'istanza qui pervenuta, si invita la S. V. a trasmettere quanto descritto al punto sedici

- 1) - domanda in bollo con breve relazione tecnica dei materiali da usare;
- 2) - planimetria d'insieme aggiornata in scala 1:2000 della località, con l'indicazione dei punti di riferimento certi (strade di accesso, toponomastica e numeri civici) per individuare l'ubicazione;
- 3) - esatta delimitazione del lotto interessato ed asservito all'opera;
- 4) - rilievo quotato del terreno in scala 1:200, con l'indicazione dell'alberatura esistente e dell'altezza delle case sui lotti confinanti;
- 5) - piante in scala 1:100, dal piano di fondazione al tetto compreso;
- 6) - almeno due sezioni ortogonali quotate in scala 1:200 con l'indicazione dei volumi progettati, nonchè con profili del terreno e delle modifiche previste, RIFERITE A CAPOSALDI FISSI FACILMENTE INDIVIDUABILI ed estese per almeno 50 mt. a monte ed a valle;
- 7) - i prospetti di tutte le fronti in scala 1:100, riferite ai punti di sistemazione del terreno;
- 8) - sezione quotata in scala 1:100 riferita ad un caposaldo fisso facilmente reperibile con indicata la situazione del terreno naturale e delle sistemazioni di progetto;
- 9) - sistemazione dell'area libera, riportata sul rilievo quotato del terreno con la indicazione del numero e delle qualità delle alberature esistenti, che si conservano e di quelle che verranno poste a dimora;
- 10) - tabellina con i dati planimetrici e volumetrici (area lotto, superficie coperta, volume vuoto per pieno);
- 11) - certificato catastale, estratto di mappa e FOGLIO DI MAPPA; atti di proprietà oppure dichiarazione autentica del proprietario a favore del committente;
- 12) - documentazione fotografica possibilmente a colori dell'ambiente ripresa da punti estremi, riportati sulla planimetria, in DUPLICE COPIA, di cui una con l'indicazione delle sagomature al vero delle opere progettate;
- 13) - indirizzo degli interessati e del Direttore dei lavori per eventuali altre richieste, precisazioni e comunicazioni;
- 14) - tavole di raffronto delle varianti, indicate con tratto rosso e giallo;
- 15) - N° copie complete degli elaborati;
- X 16) - invita la S.V. ad accedere nei locali di questo Ufficio in un giorno di Martedì, nelle ore antimeridiane per chiarimenti in ordine alla istanza (previa conferma telefonica).

IL SOPRINTENDENTE

[Signature]

COMUNE DI CARRARA

Ufficio Tecnico - Sez. Urbanistica

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI.

Progetto di proprietà della Ditta *F. JAM. Carlo*
ad uso *Abitazione* sito in *MARINA*
Via *Piccola* Sez. *F. 78* Mapp. *282/c* *290/6*

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:
Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n. 2755
del 2.8.1971 vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità:

Classificazione della zona *Zona Edilizia F. e*
n. 2. M. allargamento Trassele

P.R.G.C. 1971

Distanza dal confine N.

" " " S.

" " " E.

" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copertura Sup. Cop/Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc/mq

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

Superficie a parch. art. 18 L. 765

Sup. a parch. art. 17 L. 765 standard

Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione

con titolo in loco (282/c)

Carrara, 2 / 11 / 1976

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

Venice

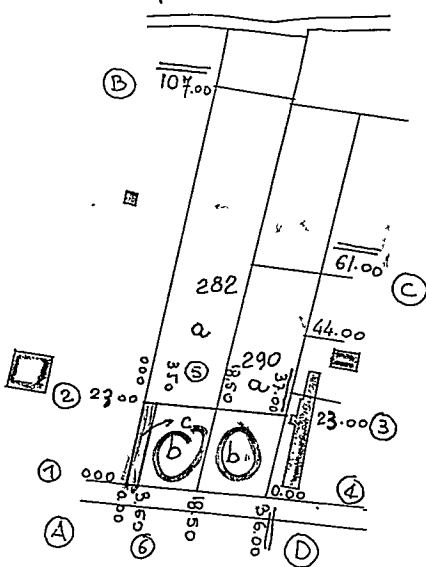
ESTRATTO DI MAPPA N. 2563 137

SPECIFICA

Res. li 6-4-1976

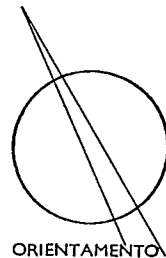
INGEGNERE CAPO ERARIALE

☐ NORMALE	☐ URGENTE
Diritto fisso e ricerca	L. _____
Particelle, Ha., } (N. a L.)	L. <u>190</u>
Confinanti, ecc. }	L. <u>20</u>
Carta	L. _____
 TOTALE	L. <u> </u> <u> </u>
Per sola autenticazione (1/2 del TOTALE)	L. <u>20</u>



①-②-③-④ INCROCI DI : CORDOLI DI
RECINZIONE

FOGLIO N. 78 SCALA 1: 2000



ORIENTAMENTO

L'INCARICATO

Descrizione sommaria della natura delle nuove linee di mappa: ①-②-③-④-⑤-⑥ LINEE VIRTUALI ALLE CUI ESTREMITÀ SONO STATI POSTI PICCHETTI IN LEGNO

[illegible]

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO												
SEZIONE	FOGLIO	NUMERI				SUPERFICIE			REDDITO		Destinazione (*)	RISERVATO ALL'UFFICIO
		Provvisori		Definitivi		Ha.	a.	ca.	Dominicale	Agrario		
		Princ.	Sub.	Princ.	Sub.							
48	282	a.				16	15					345
"		b.				3	45					408
"		c.				10	80					753
					ritorna	20	40					
48	290	a.				6	62					
"		b.				4	08					
					ritorna	10	40					

Data

(*) Contraddistinguere ciascuna particella derivata con una sigla indicativa, attribuendo la medesima sigla a quelle che si presumono destinate a formare un unico lotto.

Dr. Guido Lucentini - Notaro

CARRARA

LARGO XXV APRILE, 8 - TELEF. 71.926

Carrara, 13/XI/1976

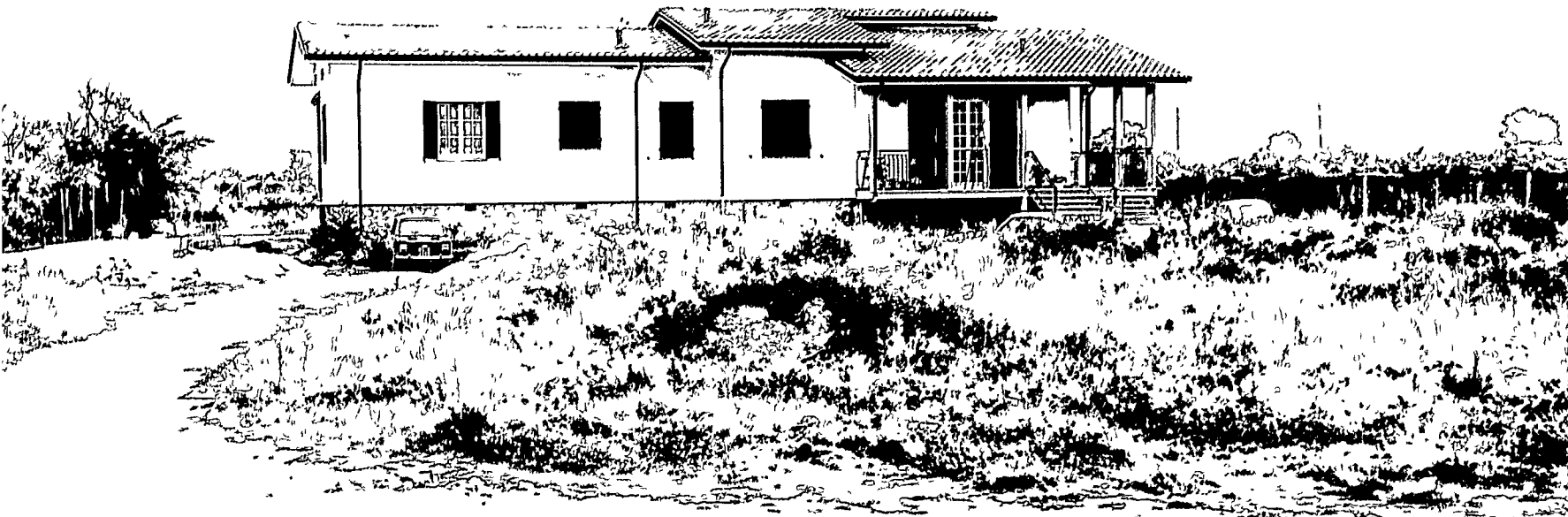
SPETT/LE COMUNE DI

CARRARA

Io sottoscritto Notaio Guido Lucentini dichiaro che è in corso il perfezionamento della donazione a Vs.favore da parte dei sigg.Vannucci Cesare (e coniuge Sergiampietri Mirella - ai sensi legge 19/5/1975 n.151) della striscia di terreno in Marina di Carrara Via Vicinale Macchia di mq.99, di cui all'allegata planimetria.

In fede

NOTARO LUCENTINI
[Signature]



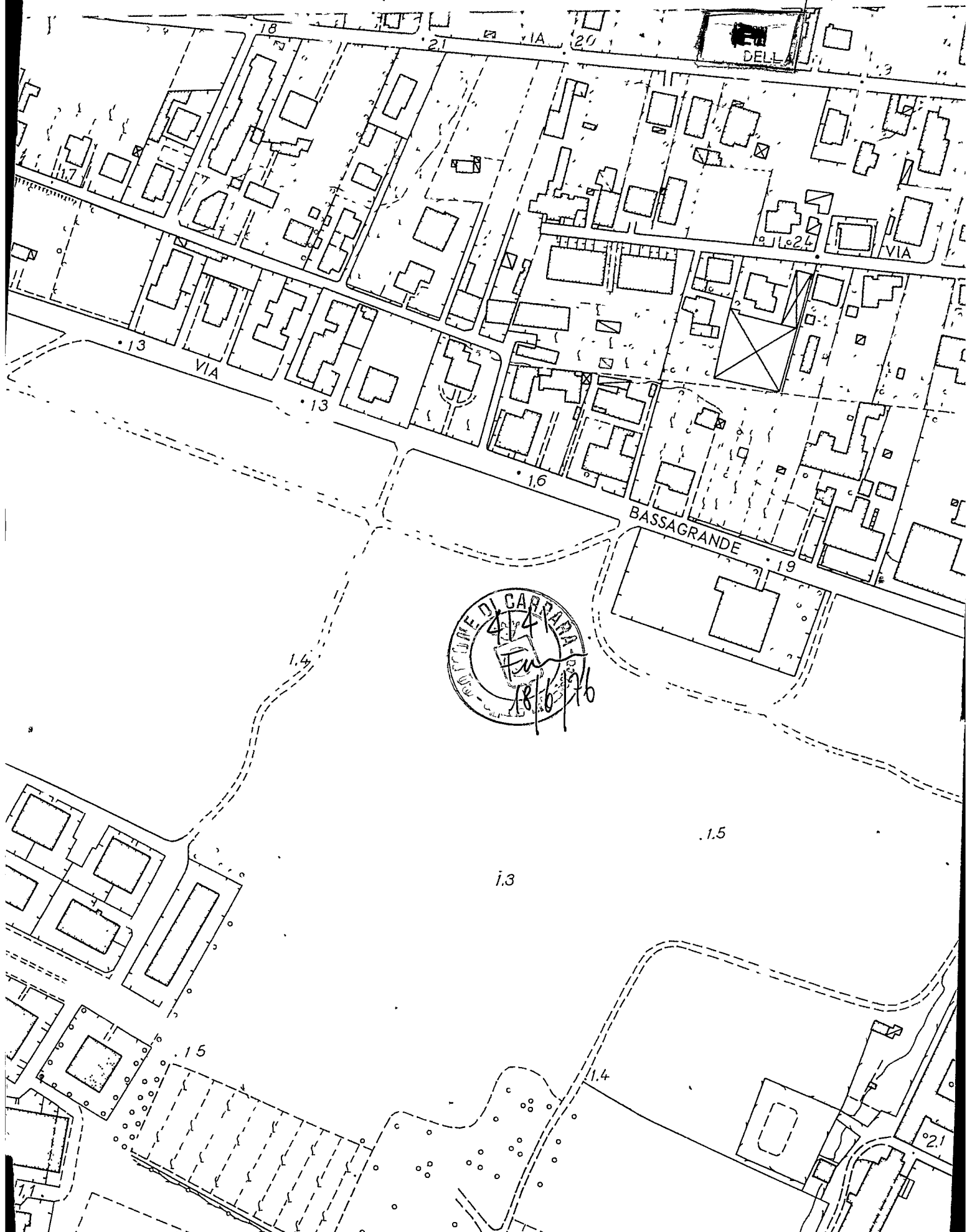




TUSCAN

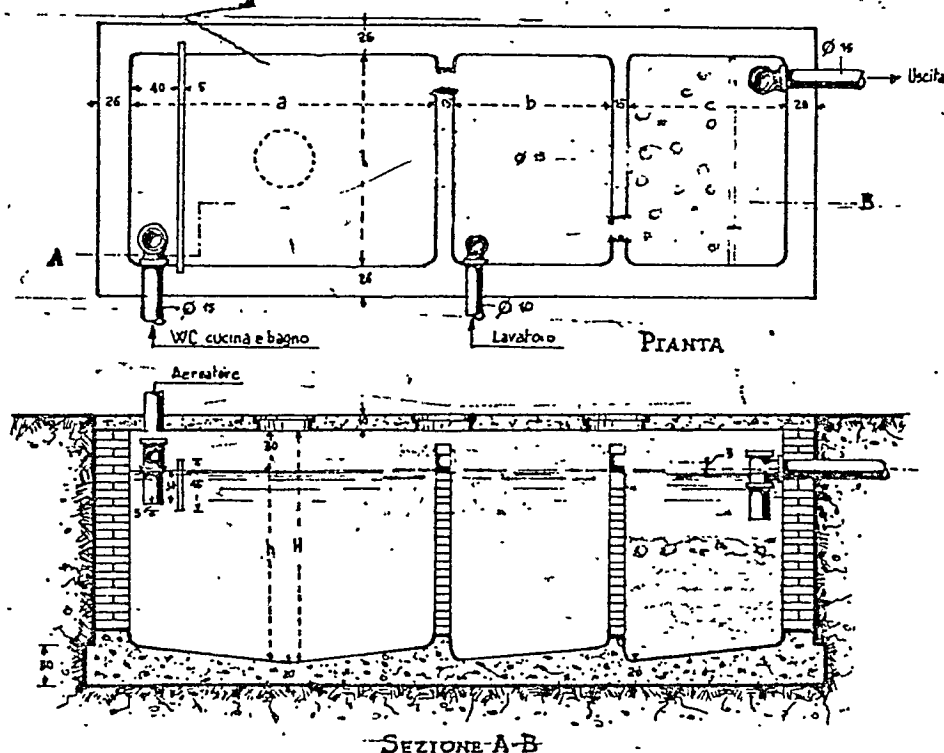
CARLO

MARINA



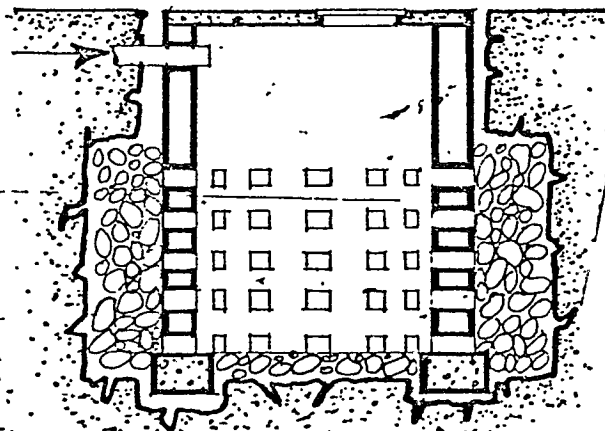
FABB. USO ABITAZIONE
 PROP. SIG. FUSANI CARLO

FOSSA SETTICA A TRE CAMERE



N° PERSONE	CONSUMO MEDIO CATEG. Litri	DIMENSIONI SUGGERITE						VOLUME UTILE Litri			VOLUME TOTALE Litri			
		Lunghezze			Larghezze	Altezza rigide	Altezza naturale	1° camera	2° camera	3° camera	1° camera	2° camera	3° camera	
		A	B	C	h	b	H							
7	40	1000	150	75	75	100	140	170	2400	1050	1050	2550	1270	1270
10	15	1500	460	80	80	120	140	170	2580	1240	1240	3260	1630	1630
14	20	2000	190	95	95	120	145	175	3200	1650	1650	3950	1970	1970
17	25	2500	160	100	100	125	150	180	3750	1870	1870	4500	2250	2250
20	30	3000	230	115	115	125	150	180	4520	2150	2150	5480	2590	2590
27	40	4000	270	155	155	150	180	210	6470	3230	3230	7500	3650	3650
40	60	6000	230	145	145	160	180	210	8350	4170	4170	9740	4870	4870
54	80	8000	300	150	150	180	200	230	10600	5400	5400	12400	6200	6200

da: Buonomini - Noccioli - Braccini



POZZO PERDENTE.

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulicoLe acque luride verranno allontanate a mezzo di
.....
.....e convogliate in
.....2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.

L'..... W.C. sarà/saranno areat..... direttamente
.....
.....

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.;

in una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
120	120	120	
160	80	80	
140	140	140	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di

con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti *no*

Le fosse a perdere distano m. *3.00* dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto *no* con serbatoi che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) - da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica

fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana *no* I bidoni provvisoriamente verranno sistemati *in opere pubbliche*

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale *no*

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. *0.20* sarà areato *no*

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del *seminterrato*; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. *0.30* Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

i vani del seminterrato saranno impermeabilizzati con catrame a caldo e cartongres (7 strati) posti in soletta armata nel c.a. spm. con 30

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato *2.50*; del piano terra *2.70*; dell'ammezzato; dei piani intermedi *2.70*; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. *30*, una alzata di cm. *16.5* Le scale saranno areate ed illuminate direttamente *no* ed interrotte da pianerottoli *no*

4) - Le pareti esterne saranno intonacate *no*

- 5) - Le acque meteoriche verranno allontanate *a mezzo di tubazione pluviali*
- 6) - Sarà fatto lo stenditoio
- 7) - La casa sarà soffittata *sì*
- 8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili *no*
- 9) - La copertura sarà eseguita in *tegole ondulate*

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore *no*

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

- 1) - **Cucine:** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria *sì* e di canna fumaria *sì* delle seguenti dimensioni *cmq - 200* con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. *1,20* oltre il culmine del tetto e terminerà *con aspiratore statico*

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui

canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m.

dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. *100* e terminerà oltre il culmine del tetto di m. *1,20* e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. *1,20* di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

.....
.....
.....
.....

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....
.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....
.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....
.....
.....
.....

d) - per scaldabagno:

elettr.

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi. Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

.....
[Signature]

IL PROPRIETARIO

.....

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di CARRARA PROV. di MASSA - CARRARA
Località MARINA DI CARRARA
Via Vic. MACCHIA
Ditta proprietaria FUSANI CARLO
Domicilio Via Vic. MACCHIA - MARINA DI CARRARA
Genere della costruzione MURATURA
Destinazione ABITAZIONE
Data 23/5/76 FIRMA DEL DICHIARANTE
Qualità del dichiarante (1) PROPRIETARIO

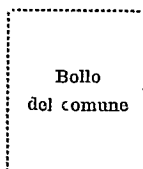
(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di
in data è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere

Per l'ultimazione delle opere



IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato n. a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. del

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nella Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonché alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;

b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

*Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)*

*Compartimento di Firenze
Distretto della Toscana
Zona di Massa Carrara*

54100 MASSA, 5/11/1976

VIA CAVOUR, 23

Egr. Geom. GIANFRANCHI Giuseppe
Via A. Maggiani, 47
54036 Marina di Carrara (MS)

PROT. N.T/CA

OGGETTO: Dichiarazione ENEL per
rilascio Licenza Edilizia

e p.c. Spett.le
Comune di Carrara
Ufficio Licenze Edilizie
54033 - CARRARA

Con riferimento alla Sua lettera del 26/10/76
riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune
di Carrara per la costruzione di un fabbricato di civile
abitazione, da erigersi in Via Vicinale Macchia sul terreno
distinto in catasto coi mappali 2082/b 20090/b del Foglio 78,
di proprietà del Sign. FUSANI Carlo,

diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al
solo fine dell'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria.

Distinti saluti.

re/sil/ca

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di Massa Carrara
Il Dirigente

TELEGRAMMI: ENELZONA - MASSA CARRARA

N. 68/74 ENE. 1000 6/74 M. S.

Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 49.882.666.000 INT. VERSATO
SEDE IN TORINO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883

Egr. Sig.

FUSANI CARLO

Via Vicinale Macchia

MARINA DI CARRARA



DIREZIONE: TORINO

ESERCIZIO DI CARRARA

VIA ELISA, 6 54033 - CARRARA
TELEFONO: 71751 - CARRARA
C.C. POSTALE: 22/15007 - LIVORNO

C.C.I.A.: CARRARA 4716
TELEGR.: ITALGAS CARRARA

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA

OM/vc/532

CARRARA, **li 26 ottobre 1976**

OGGETTO: Urbanizzazione primaria gas.

Con riferimento alla delibera del C.C. n° 35 del 6.9.1972., ed alla Vs. richiesta di lettera liberatoria per il progetto di costruzione di un fabbricato di civile abitazione sito in Marina di Carrara - Via Vicinale Macchia - Mappali 2082/b e 2090/b - Foglio 78 - si conferma che non esiste la rete di distribuzione del gas.-

Distinti saluti.-

**SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS
ESERCIZIO DI CARRARA
IL RESPONSABILE**



Azienda Trasporti Nettessa Urbana e Acquedotto

PROT. N.

CARRARA-AVENZA, II
Via G. Pietro, 2 - Telef. 57.551

42-11-1976

OGGETTO: Dichiarazione liberatoria da parte dell'Acquedotto.

A richiesta dell'interessato Sig. GIANFRANCHI GIUSEPPE
residente in MARINA DI CARRARA Via A. MAGGIANI n. 57
con la presente si dichiara che da parte dell'Acquedotto nulla
osta circa la costruzione del fabbricato di civile abitazione da
erigersi nel Comune di Carrara in località MARINA DI CARRARA
Via VIC. MACCHIA n. e nell'ambito del
mappale n. 2082 b / 2090 b Sez. Foglio n. 78 ..

IL DIRETTORE

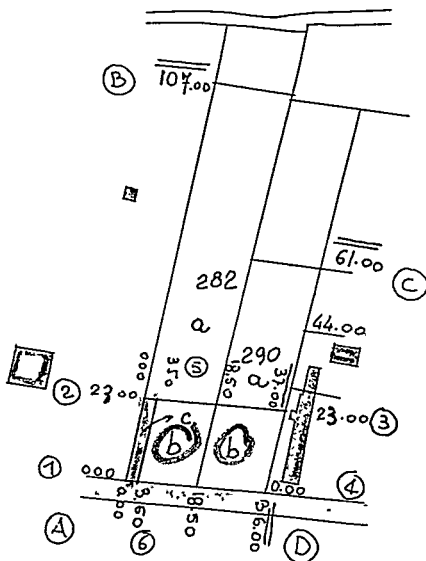
UFFICIO TECNICO ERARIALE di MASSA - CARRARA

SPECIFICA

Estratto di mappa del Comune di CARRARA Sezione Censuaria
 che si rilascia a scopo di frazionamento o di redazione di tipo mappale (artt. 5 e 8 della Legge 1° ottobre 1969, n. 679). La sua validità decade dopo sei mesi dalla data del rilascio, se dall'UT.E. siano state riportate variazioni, grafiche o censuarie, alle particelle in esso rappresentate.

☐ NORMALE	☐ URGENTE
Diritto fisso e ricerca	L. <u>190</u>
Particelle, Ha., } (N. a L.) L.	<u>20</u>
Confinanti, ecc. }	
Carta	L. <u>20</u>
TOTALE	L. <u>210</u>
Per sola autenticazione (1/2 del TOTALE)	L. <u>210</u>

INGEGNERE CAPO ERARIALE



(A) - (B) - (C) - (D) INCROCI DI : CORDOLI DI
 RECINZIONE

FOGLIO N. 78 SCALA 1: 2000

L'INCARICATO

ORIENTAMENTO

Descrizione sommaria della natura delle nuove linee di mappa: ①-②-③-④-⑤-⑥ LINEE VIRTUALI ALLE CUI
ESTREMITA' SONO STATI POSTI PICCHETTI IN LEGNO

PARTICELLE DA FRAZIONARE

SEZIONE	FOGLIO	NUMERO		QUALITÀ	Classe	Simboli di deduzione	TARIFFA		SUPERFICIE			REDDITO	
		Princ.	Sub.				Reddito domini- cale	Reddito agrario	Ha.	a.	ca.	Dominicale	Agrario
78	282	Sem.	3	B 1 B			24	20	105	75	53	24	
"	290	"	"	" " "			10	70	46	76	23	54	
								</					

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO

SEZIONE	FOGLIO	NUMERI				SUPERFICIE			REDDITO		Destina- zione (*)	RISERVATO ALL'UFFICIO
		Provvisori		Definitivi		Ha.	a.	ca.	Dominicale	Agrario		
		Princ.	Sub.	Princ.	Sub.							
78	282	a				16	15					
"		b				3	45					
"		c				0	80					
					ritorna	20	40					
78	290	a				6	62					
"		b				4	08					
					ritorna	10	70					
L'attribuzione dei redditi verrà effettuata in sede di registra- zione mercantile.												
												345 408 753

L'attribuzione dei redditi sarà effettuata in sede di regolarizzazione metronografica.

345
408
753

Dichiaro di aver eseguito il presente tipo in base ai rilievi sul luogo.

IL PERITO GIANFRANCO GIUSEPPE
(cognome e nome in chiaro)

iscritto all'Albo della Provincia di MASSA-CARRARA

Data 12-4-76 FIRMA P. Gianfranco

Firma delle Parti o loro Delegati

TIPO DI FRAZIONAMENTO N. _____/19_____ allegato alla:

Nota di voltare N. _____/19_____ ovvero

Nota di variazione N. _____/19_____ ovvero

Denuncia Mod. 3/SPC N. _____/19_____

Riconosciuto regolare ai soli fini della introduzione in mappa e della ripartizione della superficie e dei redditi.

N.B. - La dichiarazione di regolarità è valida per 90 giorni. Scaduto tale termine, può essere rinnovato, ove l'U.T.E. non abbia introdotto variazioni grafiche interessanti le particelle da frazionare.

Riscosse L. 1.500

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N. _____ L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data _____

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.

Riscosse L. 1.500

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N. _____ L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data _____

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.

Riscosse L. 1.500

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N. _____ L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data _____

ovvero:

Rinvio l'esame alla presentazione della domanda di voltare.

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data _____

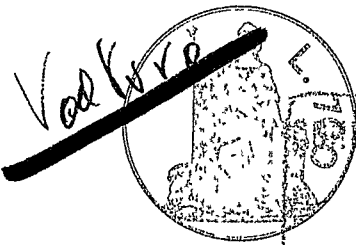
Verificato in campagna e _____

IL TECNICO ERARIALE L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data _____

(*) Contraddistinguere ciascuna particella derivata con una sigla indicativa, attribuendo la medesima sigla a quelle che si presumono destinate a formare un unico lotto.

26 NOV. 1976
Gera. aff. 18



18 NOV 1976

103

PROT. NO 27826

AL SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA.

I sottoscritti VANNUCCI CESARE e SERGIAMPIETRI

Andr. Vannucci

MIRELLA, attuali proprietari del terreno sito a Mari-

2 off

na di Carrara, via vic. Macchia distinto in catasto coi

4/20/11/76

opali 282/b e 290/b del foglio 78, come da copia

d'atto Lucentini in data 8/II/76 che si allega

presente.

ED ONO

la S.V. il cambio d'intestazione al progetto

presentato su detto terreno, attualmente a nome

FUSANI CARLO.

Distinti saluti.

Marina di Carrara, 15/II/76

Vannucci Cesare

Sergiampietri Mirella

*firmato il
13/4/77*

Roberto D'Amico

*Vedere atto di passaggio con atto di
vincolo a favore del costruttore fabbricato*

APPROVATO

*V. Vanni
15/12/76*

Parere favorevole al cambio d'intestazione

APPROVATO

22 DIC. 1976
IL SINDACO
Gera. aff. 18

*Imppini
16/11/76*

ml # 7/12/76

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 999
Data 7 DIC 1976

n° 100 anno 1976
Tagliandi n° 1096

Carrara,

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

7 DIC 1976

Il sottoscritto FUSANI CARLO..... residente a
M. DI CARRARA..... Via Vic. MACCHIA..... n°.....
titolare della licenza di costruzione datata 18.11.1976...
n° 151... per la costruzione di un fabbricato ubicato in
Via Vic. Macchia..... località MARINA.....
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI CODESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI ALLI-
NEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI PRE-
VIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 7.12.1976 n° 7856
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il gior-
no 9.12.1976..... alle ore da parte del
Gen. MEL P. L. G...... (nome e cognome del funzionario).
Lettera di conferma dell'Ufficio del G.C.....
Consegna del certificato da parte di

IL FUNZIONARIO

PROPRIETARIO FUSINI CARLO nato a CARRARA

il 3/2/26 residente a MARINA

Via V. MACCHIA n°

DIRETTORE DEI LAVORI GIANFRANCESCO GIUSEPPE nato a Colore

il 6/10/37 residente a Usteria

Via Ripa n°

TITOLARE IMPRESA in esec. nato a

il residente a

Via n°

+++++

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strattamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL TECNICO

COMUNE DI CARRARA

Sezione Urbanistica

Carrara,

Rif. Richiesta del

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in

..... mapp.n° Sez. Foglio

del Sig. residente a

Via n°

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

1) - del Direttore dei Lavori residente a
..... Via n° iscritto al-
l'Ordine o Collegio n° d'ord.

2) - dell'Impresa residente a
..... Via n°

il tecnico comunale recatosi sul posto, ha con-
statato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rila-
scia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il pro-
prietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale
sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO
IL DIRETTORE DEI LAVORI
L'IMPRESA
L'INGEGNERE CAPO

IL TECNICO
IL CAPO SEZIONE

C O M U N E D I C A R R A R A

Sezione Urbanistica

Carrara,

Rif. Richiesta del

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in

..... mapp.n° Sez. Foglio

del Sig. residente a

Via n°

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

1) - del Direttore dei Lavori residente a
..... Via n° iscritto al-
l'Ordine o Collegio n° d'ord.

2) - dell'Impresa residente a
..... Via n°

il tecnico comunale recatosi sul posto, ha con-
statato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rila-
scia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il pro-
prietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale
sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'IMPRESA

L'INGEGNERE CAPO

IL TECNICO

IL CAPO SEZIONE

COMUNE DI CARRARA

Sezione Urbanistica

Carrara,

Rif. Richiesta del

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in

..... mapp.n° Sez. Foglio

del Sig. residente a

Via n°

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

1) - del Direttore dei Lavori residente a
..... Via n° iscritto al-
l'Ordine o Collegio n° d'ord.

2) - dell'Impresa residente a
..... Via n°

il tecnico comunale recatosi sul posto, ha con-
statato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rila-
scia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il pro-
prietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale
sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'IMPRESA

L'INGEGNERE CAPO

IL TECNICO

IL CAPO SEZIONE

All' Ufficio Urbanistica del Comune di

CARRARA

BERNARDI PIETRI MIRELLA

Il sottoscritto VANDUCCI CESARE in qualità
di PROPRIETARI del fabbricato sito in via MACCHIA

Località MACCHIA di cui alla Concessione edilizia
n. 10 rilasciata il 18/11/86 dichiara, sotto la propria
personale responsabilità, che il fabbricato di cui sopra è dota
to di impianto di riscaldamento singolo con caldaie a gas - me
tano di potenzialità inferiore alle 30.000 Kcal/h.-

Carrara 11/7/82

in fede

Vanducci Cesare



COMUNE DI CARRARA

13564/996

Prot. N.

Alleg. N.

fotografie e
documenti

Risposta a N.

Carrara, 3 agosto 1976

del

OGGETTO: Fusani Carlo - trasmissione progetto.

ALLA SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI
E GALLERIE
Lungarno Pacinotti, 46

P I S A

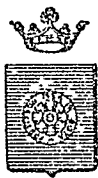
Per il parere di competenza si trasmette il progetto del Sig. Fusani Carlo residente a Marina di Carrara Via Vic. Macchia per la costruzione di un fabbricato di civile abitazione in Marina di Carrara Via Vic. Macchia.

Il progetto ricade in area classificata dal P.R.G.C. "Zona Edilizia F" la cui normativa è contemplata all'art. 12 delle Norme Tecniche di Attuazione.

IL SINDACO

Centosi Alfio

Zp/br



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI URBANISTICA

Carrara, li

14/6/76

Si invita il Sig.

Geon Giordani

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

1/2 la costruzione di un fabbricato sito a
P. S. N. 10/100 di viale di S. F. 10/100
la pratica è incompiuta

IL CAPO UFFICIO

Gen GIANFRANCO Giuseppe
Via Belfiore
54031 MARINA di Carrara.

Il presente modello deve essere compilato non appena rilasciata la licenza di costruzione e rassegnato all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello del rilascio della licenza.

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

"L'unita' statistica" di rilevazione e' costituita dall'opera progettata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso.

Il presente modello, pertanto, e' destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso.

Per "opera progettata" deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale e' stata rilasciata la licenza di costruzione.

Licenza di costruzione n.

154

del

12

(mese)

76

(anno)

intestata

al Sig.

FUSANI CARLO

alla Ditta

per

1



la nuova costruzione

di un fabbricato

1



residenziale

2



l'ampliamento

2



non residenziale

di m³

157

(compreso l'interrato)

Via Vic. Macchia - MADRID

(via, piazza, ecc.)

Timbro del Comune

Firma del compilatore

Data

30.12.76

ALLEGATO

PAPP. 18200



ARIA DA CEDERE AL COMUNE PER ALLARG. STRADALE
DI COMPLESSIVI MQ 99
PAPPALI 282 e 290 - FOGLIO 78

